



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Sezione di Salerno -

Determina n. 23 del 22.09.2025

OGGETTO: determina a contrarre per l'affidamento diretto fuori mepa della riparazione del cancello carraio del TAR Salerno - C.I.G. B853C97E1F

Il Segretario Generale

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025 – 2027, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con DPCS n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTI gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023, in base al quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, di seguito denominato “Codice”, in particolare l'art. 50, comma 1, lettera b);

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e l'articolo 14 e 50 del d. lgs 36/2023);

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che occorre procedere alla riparazione del cancello di accesso al giardino storico di questo Tribunale;

RITENUTO di dover affidare il servizio in oggetto mediante affidamento diretto fuori mepa per essere l'appalto al di sotto dei 5000 euro, previa indagine di mercato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 d.lgs. n. 36/2023 è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del progetto, il quale dovrà risultare iscritto all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la determina n. 2/2024 con la quale sono stati assegnati i capitoli ai vari dipendenti abilitati alle funzioni di RUP e iscritti all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione;

PRESO ATTO che per il capitolo 2291 è stato individuato il Responsabile unico del progetto nella persona dell'ing. Alessandro Botta, il quale risulta iscritto, per l'incarico da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, in conformità a quanto previsto dall'art 16 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il comunicato ANAC 18 GIUGNO 2025 che informa che l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

ACQUISITO il preventivo del 17.09.2025 prot n.2197 della ditta SOS MANUTENZIONI che prevede per il servizio in esame un costo pari ad € 650,00 iva non dovuta per applicazione regime forfettario;

RITENUTO, pertanto, di affidare l'incarico alla ditta SOS MANUTENZIONI di Liguori Monica, con Sede Legale in Viale Dei Normanni n 2 Int 1 Salerno SA 84135, cod fis: LGRMNC73R70H703P, mediante affidamento diretto fuori mepa;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del codice, di esonerare il contraente dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva o lo sconto 1%, in ragione dell'importo modesto e delle caratteristiche del servizio;

ACQUISITO il C.I.G sulla PCP;

ACQUISITO il DURC;

DATO ATTO del possesso dei requisiti generali ex art. d.lgs. 36-2023;

VISTA la disponibilità di fondi sul cap 2291;

VISTO, in particolare, l'articolo 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la "*Pubblicità legale degli atti*";

DETERMINA

1. Di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento fuori mepa ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 del servizio di riparazione del cancello di accesso del giardino storico del TAR Salerno, alla ditta SOS MANUTENZIONI di Liguori Monica, con Sede Legale in Viale Dei Normanni n 2 Int 1 Salerno SA 84135 cod fis: LGRMNC73R70H703P per l'importo di € 650,00 IVA esente per regime forfettario, con esonero della cauzione definitiva per le motivazioni di cui alla premessa;
2. di nominare ai sensi dell'art 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 RUP l'ing. Alessandro Botta;
3. Di utilizzare quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs 36/2023;
4. sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara da pubblicare nella Sezione

“Amministrazione trasparente” e secondo le indicazioni contenute nel Comunicato adottato da ANAC d’intesa con il MIT con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023;

5. la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente” - e sulla BDNCP.

Dott.ssa Filomena Zamboli